

Il Buon Pastore

La Domenica è il centro della vita di fede nelle prime comunità.

Luca, negli Atti, ce lo dice in questa lettura. Il primo giorno della settimana si erano trovati a spezzare il pane nella comunità di Troas.

Pensate si trovavano dopo una giornata di lavoro. La Domenica non era giorno di riposo era un giorno della settimana come l'altro. Il giovane Eutico dorme e mentre dorme cade all'indietro. Egli tuttavia guarirà. Tante ipotesi allo studio degli esegeti su questo episodio. Io ritengo, senza essere uno studioso di esegesi, che il giovane si è addormentato dopo una giornata di duro lavoro.

A noi un insegnamento forte. Oggi viene riconosciuto la domenica come giorno della settimana dedito al riposo. La presenza alla Messa per alcuni diventa saltuaria. Nelle prime comunità si ritagliava il tempo per il Signore e noi invece?

Rischiamo di compiere tante cose in questa giornata e lo dimostra il fatto che i negozi sono sempre più aperti. I centri commerciali stanno diventando sempre di più i nostri moderni santuari.

E' veramente centrale la Messa l'incontro con il Signore e con la comunità?

Il giovane è guarito. E' la forza della preghiera comunitaria che si alza da quell'assemblea a riportare in salute Eutico.

Anche in questo caso poniamoci degli interrogativi: **crediamo nella forza della preghiera comunitaria?**

Sono domande che dobbiamo porci in questa domenica in cui la Chiesa ci invita a pregare per le vocazioni.

Queste crescono e si rafforzano se il tessuto religioso si rinvigorisce e si rafforza.

Non possiamo non essere preoccupati della crisi della famiglia, la vocazione principe da cui scaturiscono tutte le altre vocazioni.

In questa giornata intensifichiamo la nostra preghiera per la perseveranza dei sacerdoti.

Paolo invita Timoteo nel compiere il presbiterato in maniera irreprensibile.

Chiediamo questo nella preghiera che coloro che sono chiamati alla sequela di Cristo nelle diverse forme di consacrazione siano irreprensibili.

Mi suonano alla mente la semplicità delle parole del Santo Curato d'Ars:



«Se non avessimo il Sacramento dell'Ordine, noi non avremmo Nostro Signore. Chi l'ha messo nel tabernacolo? Il sacerdote. Chi ha ricevuto la vostra anima al suo ingresso a questo mondo? Il sacerdote. Chi la nutre per darle forza di fare il suo pellegrinaggio? Sempre il sacerdote. Chi la preparerà a comparire davanti a Dio, lavando l'anima per la prima volta nel sangue di Gesù Cristo? Il sacerdote, ogni volta il sacerdote. Se l'anima, poi, giunge all'ora del trapasso, chi la farà risorgere, rendendole la calma e la pace? Ancora una volta il sacerdote. Non potete pensare a nessun beneficio di Dio senza incontrare, insieme a questo ricordo, l'immagine del sacerdote. Se andaste a confessarvi alla Santa Vergine o a un angelo, vi assolverebbero? No. Vi darebbero il Corpo e il Sangue di Gesù? No. La Santa Vergine non può far scendere il Suo divin Figlio nella Santa ostia. Anche duecento angeli non vi potrebbero assolvere. Un sacerdote, per quanto semplice sia, lo può fare, egli può dirvi: "Va in pace, ti perdono". Che cosa grande è il sacerdote!...»

In questa settimana in cui ricorre anche l'anniversario della "lacrimazione" del nostro Santuario, per l'intercessione di Maria nostra Madre, chiediamo al Signore Gesù di non far mancare nelle nostre comunità giovani e giovane pronti a rispondere con fiducia a una sequela generosa nei confronti di Cristo casto, povero e obbediente; preghiamo per don Francesco ormai prossimo all'Ordinazione Sacerdotale perché abbia sempre come unico maestro Gesù Cristo il buon e bel pastore come lo chiamiamo in questa Domenica.

Un'immagine che con semplicità ci fa comprendere che Cristo conduce ciascuno al suo pascolo e non dimentica nessuno. Nessuno è escluso proprio nessuno!

24 Aprile ore 21.00 **Santa Messa Solenne in Santuario** **nel giorno della Lacrimazione**

Dove ora sorge il Santuario della Beata Vergine Addolorata di Rho esisteva **una piccola cappella dedicata alla Madonna della Neve**. In questa, esisteva **un affresco raffigurante la Pietà**, databile ai primi del XVI secolo.

Il 24 aprile 1583 la Vergine che vi era raffigurata **fu vista piangere lacrime di sangue** da alcuni popolani rhodensi.

Dopo una accurata indagine l'**Arcivescovo Carlo Borromeo** volle la costruzione del Santuario a commemorazione del miracolo e come segno forte e tangibile a sostegno del culto mariano. Lo stesso arcivescovo **pose personalmente la prima pietra della basilica il 6 marzo 1584**, otto mesi prima della morte, dopo averne commissionato il progetto all'**architetto Pellegrino Tibaldi**, braccio destro nel rinnovamento dell'architettura ecclesiastica della diocesi nell'ambito della Controriforma.

Già nel 1586, alla presenza dell'arcivescovo Gaspare Visconti e di Federico Borromeo, il Santuario in costruzione fu aperto al culto traslando l'affresco del miracolo sull'**Altare Maggiore**, dove tutt'ora si trova.

L'edificio crebbe lentamente e fu sostanzialmente costruito entro il primo quarto del XVII secolo, mancando però ancora della cupola, del campanile e della facciata.



Il 4 aprile 1755 il tempio fu consacrato dal Cardinal Giuseppe Pozzobonelli alla Regina dei Martiri. Su impulso dell'arcivescovo, figura molto legata al Santuario, fu avviato il completamento architettonico della basilica con la costruzione della cupola su progetto di Carlo Giuseppe Merlo, e del campanile progettato da Giulio Galliori, edificati nella corso della seconda metà del Settecento. Dopo le soppressioni napoleoniche, rispettivamente del 1798 e del 1810, durante le quali figure provvidenziali furono le marchese Maria Lelia Talenti di Fiorenza vedova Castelli con la madre Maria Selvagina Doria, si portò a termine anche la facciata su progetto dell'architetto Leopold Pollack.

Sinodo “Chiesa dalle genti”: a che punto siamo

Se paragonassimo il Sinodo a una corsa ciclistica, potremmo dire che, a oggi, non abbiamo ancora scollinato e il percorso da compiere ci impone un altro pezzo di salita: delle sette fasi previste dal cronoprogramma che scandisce il Sinodo ci lasciamo alle spalle avvio e fase di ascolto. Le prossime, impegnative tappe sono la scrittura, il confronto e poi ancora la sintesi, una proposta definitiva e, finalmente l'arrivo, con la promulgazione ufficiale delle nuove costituzioni.

La fase dell'ascolto è stata ragionevolmente lunga (anche se molti avrebbero preferito scadenze più morbide per approfondire di più e meglio) e punteggiata da qualche insidia (per alcuni imputabile alla complessità delle tracce, per altri all'impalpabilità del fenomeno in certe zone della Diocesi). Tuttavia, a qualche giorno dal termine per la consegna dei contributi, riteniamo di potere dire che davvero in molti e capillarmente si sono sentiti invitati all'incontro e al confronto sul tema “Chiesa dalle genti”, pure a fronte delle difficoltà insite nell'approcciare il tema così ampio, complesso, ma certamente cogente, di un volto di Chiesa Ambrosiana in cambiamento. La partecipazione ampia e capillare – riscontrabile dai contributi ricevuti da numerosissimi Consigli Pastoralisti a vario livello o dalle assemblee di presbiteri, dai numerosi insegnanti di religione e dagli istituti di vita consacrata, dalle comunità di migranti cattolici (e non solo) e da singoli cittadini che si sono sentiti personalmente coinvolti – ci sembra già un dato largamente positivo, testimone del fatto che ‘ci interessa’: il Vangelo di Gesù che parla alle nostre vite; la Chiesa Ambrosiana; il fratello che arriva; la società che vogliamo contribuire a costruire.

La tappa più prossima, che impegnerà la Commissione di coordinamento del Sinodo nell'analisi e sintesi del ricco e articolato bagaglio di contributi, è quella della scrittura: ovvero, la stesura delle proposizioni che, in vista del documento sinodale, andranno sottoposte a una prima lettura (in giugno) da parte del Consigli Presbiterale e Pastorale diocesani. Una tappa da affrontare con l'entusiasmo di chi vede il traguardo e con la consapevolezza di avere avuto una grande squadra a tirare la volata.

Sinodo Minore

**Parrocchie
della città di Rho**

CHIESA DALLE GENTI
Responsabilità e prospettive.
Linee diocesane per la pastorale

VENERDI' 27 aprile

**Uno sguardo
sul Sinodo**

Don Alberto Vitali
Segretario del Sinodo
minore

**ore 21 Salone
parrocchiale**

p.za S. Vittore Rho

Simona Beretta
Commissione di Coordinamento Sinodo “Chiesa dalle genti”

PROPOSTA PER LE FAMIGLIE

dal 5 all'8 Luglio 2018
campeggio a Ceresole Reale (TO)
per le famiglie
Chiunque è interessato si rivolga
in Segreteria Parrocchiale

SANTO ROSARIO MADONNA DI FATIMA

DOMENICA 13 MAGGIO a Bisentrato

Presiede: don **Giuseppe Vegezzi**

Partenza pullman ore 19.45 da P.zza Visconti - Rho

Per informazioni ed iscrizioni
in Segreteria Parrocchiale

DOMENICA 22 **IV domenica di Pasqua**

Let: At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30

D.L. IV Sett.

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

LUNEDI' 23 Feria liturgica

21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: incontro all'Eremo.

MARTEDI' 24 **Memoria di S. Benedetto Menni, sacerdote**

21.00 **SANTUARIO DELL'ADDOLORATA** - Solennità della lacrimazione -
concelebrazione Eucaristica con tutti i Sacerdoti del Decanato di Rho. Tutti i
fedeli sono invitati.

MERCOLEDI' 25 **Memoria di S. Marco, evangelista**

7.30 **PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL SANTUARIO**: ritrovo in Chiesa S.
Vittore e processione verso il Santuario dell'Addolorata dove si entrerà per la
S. Messa delle ore 8.00

SOSPESA LA S. MESSA DELLE ORE 8.00 IN CHIESA S. VITTORE

9.00 **S. MESSA IN MEMORIA DEI CADUTI** nel 73° anniversario della liberazione
in Chiesa S. Vittore. Presenti le Autorità.

GIOVEDI' 26 Feria liturgica

VENERDI' 27 **Memoria delle Bb. Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese**

SABATO 28 **Memoria della S. Gianna Beretta Molla**

DOMENICA 29 **V domenica di Pasqua**

Let: At 7,2-8.11-12a.17; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11

D.L. I Sett.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Saranno celebrati nella nostra Parrocchia

DOMENICA 27 MAGGIO

Chiunque ricordi un anniversario importante dia
il proprio nominativo in Segreteria Parrocchiale

OFFERTE

Matrimonio: 100

Chiesa: 10

Fiori: 10 - 30